



**Comune
di Verona**

pc_ma

Proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi cura e valorizzazione dei beni comuni della città (mod. A)

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10, del 2 marzo 2017, il/la sottoscritto/a:

| | |
|-----------------------------|-----------------|
| Nome* | Patrizia |
| Cognome* | Pisi |
| Codice fiscale/Partita Iva* | |

| | |
|----------|---------------------|
| Sito web | www.avisl.it |
|----------|---------------------|

| | |
|-------------------------|---|
| in qualità di soggetto* | <input checked="" type="checkbox"/> proponente |
|-------------------------|---|

presenta una proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città, come di seguito illustrata:

| | |
|--|---|
| Ambito/i di intervento (indicare uno o più)* | <input checked="" type="checkbox"/> Trasporti pubblici e mobilità sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> Attività sociali <input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla cittadinanza ed alla legalità |
|--|---|

| | |
|---|--|
| Descrizione illustrativa dell'intervento e sue motivazioni* | Necessità di carattere sociale per apertura di uno sportello di primo aiuto per tutti i familiari delle Vittime della strada. I lutti stradali sono eventi improvvisi, violenti e con un elevato impatto traumatico. Lasciano completamente disorientati i familiari della Vittima. Manca qualsiasi tipo di supporto. Non esistono punti di riferimento a livello pubblico. |
|---|--|

| | |
|------------|---|
| Obiettivi* | Scopo principale è l'assistenza alle vittime di atti di violenza stradale, e del lavoro, nonché ai loro stretti congiunti. La finalità è quella di fornire un primo supporto alle persone che subiscono danni materiali, psichici, morali, esistenziali dovuti a causa di incidenti sulla strada e sul lavoro mettendo a disposizione, in totale forma di volontariato, delle persone che hanno già purtroppo subito un lutto stradale e che possono in tal modo essere molto vicine già come primo ascolto e aiuto. Il bisogno di dare sostegno alle vittime (o ai loro parenti) in seguito a incidenti stradali, infortuni sul lavoro è una esigenza fortemente sentita. L'obiettivo è anche quello di dare assistenza |
|------------|---|

alle vittime e i loro familiari fin dalle prime fasi del dopo-incidente e dare un sostegno nei casi più gravi. Lo sportello di primo ascolto/aiuto si prefigge anche di sensibilizzare, attraverso varie forme, l'opinione pubblica e le autorità preposte affinché si fermino le inutili stragi che ogni anno contano migliaia di vittime e invalidi, spesso giovanissimi, e che lasciano nel dolore le proprie famiglie per tutta la vita, rappresentando anche un enorme costo sociale.

| | |
|--|--|
| Utenti/destinatari* | tutta la comunità |
| Risorse umane, strumentali ed economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento, con indicazione di voci di spesa e di introito, oggetto poi di rendicontazione periodica (semestrale/annuale)* | la signora Patrizia Pisi e il marito Stefano Benato si mettono a completa disposizione, quale risorse umane, per il presidio dello sportello con ulteriore supporto in futuro di altri familiari in affiancamento. Essendo il tutto a base volontaria non si necessita di nessun impegno economico. |
| Sostenibilità nel tempo dei risultati dell'intervento (loro replicabilità)* | lo sportello dovrebbe poter avere visibilità a tempo indeterminato |
| Tempi e modalità di realizzazione dell'intervento* | disponibili fin da subito |

Qualora la presente proposta di collaborazione trovi avvio, l'intervento di cura e valorizzazione verrà disciplinato con un patto di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 14 del *Regolamento* di cui sopra, integralmente richiamato.

In tal caso, il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione sulla proposta di collaborazione presentata, attraverso la pagina web istituzionale e gli altri mezzi a tal fine previsti, ivi incluso l'invio della proposta alle Circoscrizioni interessate.

Conseguentemente verrà previsto un tempo congruo di pubblicazione della proposta al fine di acquisire le osservazioni di tutti i cittadini interessati ed ogni contributo od apporto utile a far emergere gli interessi coinvolti, nonché gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima.

Nel caso vi siano più proposte di collaborazione riguardanti lo stesso bene comune, tra esse non integrabili, la scelta della proposta da sottoscrivere verrà effettuata attraverso procedure di tipo partecipativo.

Le dichiarazioni di cui al presente modulo sono rese in sostituzione di certificazioni e atti di notorietà, in consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Si dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali riportata al seguente link **https://moduli.comune.verona.it/rwe2/user_console_privacy.jsp**

Per ogni informazione sulla presente proposta e' possibile contattare la Direzione Affari Generali ai numeri: 045/8077287-8077232 e/o scrivere all'indirizzo mail: sussidiarieta@comune.verona.it.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, ai fini dell'attuazione delle previsioni di cui agli artt. 13, 28 e 29 del *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*.